

Serie speciale concorsi annessa alla parte prima

Palermo - Giovedì, 30 aprile 2020

SI PUBBLICA DI REGOLA
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it.

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

SOMMARIO

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI CATANIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo pag. 3

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO

Conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse - Varie discipline . . . pag. 18

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

(Città Metropolitana di Palermo) Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti, varie categorie e profili professionali, a tempo pieno e indeterminato

Si rende noto che sono indetti numero 3 avvisi di selezione pubblica per titoli ed esami, dei seguenti posti:

- n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico cat. D1;
- n. 3 posti istruttore tecnico cat. C1;

- n. 2 posti esecutore operaio specializzato - cat B3.

Le istanze di partecipazione devono pervenire al comune di Altavilla Milicia (PA) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Gli avvisi integrali ed i modelli di domanda di partecipazione sono pubblicati all'albo pretorio on line, nonché nel sito web di questo comune http://www.comune.altavillamilicia.pa.it.

Il dirigente: Micalizzi

L.c. 6/C0003 (a pagamento)

N. 1

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI CATANIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo

Il direttore generale rende noto che con deliberazione n. 703 del 19/11/2019 è indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.S. Comunicazione Istituzionale ed Interna (funzione in Staff alla Direzione Generale).

La suddetta procedura concorsuale sarà espletata con le modalità previste dal D.P.R.10/12/97 n. 483 e successive modifiche e integrazioni.

1- REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente a tempo indeterminato da pubbliche



amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

2- REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento universitario, o laurea specialistica (o magistrale) secondo il nuovo ordinamento, in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente ai sensi di legge. Nel caso in cui il candidato sia in possesso di laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento dovrà essere indicato, oltre al titolo di studio, anche la classe di appartenenza;
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
- c) Iscrizione all'Albo nazionale dei Giornalisti elenco dei professionisti e dei pubblicisti (art. 9 della legge n. 150/2000 e art. 3 del D.P.R. n. 422/2001).
- d) specifica esperienza professionale almeno biennale maturata in enti del S.S.N;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati

esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi" Piazza S. Maria di Gesu' n. 5 - Catania, nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti; l'assenza di condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui ai precedenti punti 1 e 2;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);



- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni;
- h) le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione nella stessa di uno dei punti sopraindicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui a detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda stessa e/o dalla documentazione ad essa allegata.

4- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i titoli relativi ai requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. Alla domanda devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione degli stessi e della formulazione della relativa graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché i testi delle eventuali pubblicazioni. Al curriculum dovrà essere, inoltre, apposta la prevista dichiarazione di responsabilità, pena la non valutabilità delle dichiarazioni ivi contenute. A seguito dell'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex DPR 28/12/2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (direttiva della Funzione Pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni, mentre dovrà allegare le certificazioni inerenti a fatti o

titoli acquisiti presso soggetti privati (ad es. titoli formativi e/o

professionali conseguiti presso soggetti privati).



I documenti e i titoli devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia stessa. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritte dall'interessato ed inviate unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. Le suddette dichiarazioni sono prive di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

E' altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Non possono essere valutate ai sensi dell'art. 11 lett. B., del citato DPR 483/97, le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi, deve essere dichiarato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco di documenti e dei titoli presentati nonché la documentazione

comprovante che la PEC dalla quale è stata inoltrata la candidatura sia personale e individuale.

5- MODALITA' RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Qualora il candidato si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta (se trattasi di casa di cura privata, sarà necessario specificare se la struttura è convenzionata o accreditata con il S.S.N.), il profilo professionale, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o par- time, in questo caso sarà necessario specificare l'impegno orario settimanale), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso nonché, nell'ipotesi di attività libero- professionale, se trattasi di rapporto di natura coordinata e continuativa e quant'altro necessario ai fini della valutazione dell'attività. Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6- MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere presentata

in un unico file in formato pdf (non superiore ai 20 MB), esclusivamente tramite Casella di Posta Elettronica Certificata, di cui il partecipante sia titolare all'indirizzo: **protocollo.generale@pec.ao-garibaldi.ct.it** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4 ^ Serie Speciale Concorsi.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo di una Casella di Posta Elettronica Certificata, esclusivamente personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta dell'accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna. L'Amministrazione utilizzerà esclusivamente il suddetto indirizzo di Casella di Posta Elettronica Certificata di cui il partecipante sia titolare per tutte le comunicazioni inerenti al concorso.

7- NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice è nominata dal legale rappresentante dell'Azienda, con le modalità previste dall'art. 71 del citato DPR 10/12/97 n. 483.



8- CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di espletamento della prova scritta e, in caso di superamento della prova scritta, della prova teorico- pratica e la sede degli esami saranno comunicate ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova all'indirizzo personale PEC fornito dal candidato. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato con le stesse modalità ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9- VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o



soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

 b) prova teorico-pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio;

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

c) prova orale : vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10- VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli di accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e per i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. n. 483/97.

11- FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame e a seguito della valutazione dei titoli.

12-ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'azienda, con PEC a presentare, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, entro il termine di 30 giorni, che verrà in quella sede previsto, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni di cui al punto 3 del presente bando nonché l'ulteriore documentazione prescritta dalla normativa vigente.

E' ammessa in luogo della suddetta documentazione una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del già citato D.P.R. 445/2000.

Il vincitore entro lo stesso termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi,



secondo quanto stabilito dall'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dirigenti Avvocati del S.S.N.

13-TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03 come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03, come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.), i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa Azienda.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande



ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

14-NORME FINALI

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio al D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 10/12/97 n. 483, ed alle ulteriori disposizioni di legge vigenti in materia.

La copertura del posto a concorso è subordinata ad eventuali disposizioni o provvedimenti in materia di riassorbimento degli esuberi di personale o da successive norme di legge.

De Nicola

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi" Piazza S. Maria di Gesu' n. 5 **CATANIA** Il/la sottoscritt Dott. chiede partecipare al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.S. Comunicazione Istituzionale ed Interna (funzione in Staff alla Direzione Generale) indetto con delibera n. del e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.: 1) di essere nato a ______ il _____; 2) di essere residente in ______ via _____ n. ____ , 3) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea; 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali (in caso negativo indicare i motivi); 5) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali

pendenti; l'assenza di condanne penali per reati contro la pubblica

amministrazione; 6) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al p. 2 lett. a), b), c) d): a) Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di nell'anno accademico (specificare se trattasi di diploma di laurea (DL) ovvero se trattasi di laurea specialistica o magistrale; b) anzianità di servizio di almeno cinque anni, come risulta dalla relativa dichiarazione sostitutiva; c) iscrizione all'Albo dei _____ d) specifica esperienza professionale almeno biennale maturata in Enti del S.S.N.; 7) di essere nei confronti degli obblighi militari (solo per gli uomini) nella seguente posizione 8) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni elencate nel curriculum allegato alla presente istanza e di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; 9) di accettare senza riserve tutte le condizioni poste dal bando; Dichiara, infine, che ogni necessaria comunicazione inerente il concorso dovrà essere fatta all' indirizzo di Posta Elettronica Certificata di cui il sottoscritto risulta titolare. Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) l'Amministrazione dell'Azienda "Garibaldi" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza per le finalità proprie del concorso.

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutti i documenti e i titoli prodotti unitamente alla presente istanza sono indicati nell'allegato elenco in triplice copia.

Data	
	(firma non autenticata)

N. 2 L.c. 6/C0001 (a pagamento)

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONAL	E
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	
CIVICO DI CRISTINA BENFRATEL	LI
PALERMO	
Conferimento di incarichi quinquenna	li
di direttore delle strutture complesse	
- Varie discipline	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA TC	
M.C.A.U. G. DI CRISTINA	
MALATTIE INFETTIVE P.O. CIVICO	
MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICO P.O. G Di Cr	istina
PEDIATRIA INDIRIZZO GASTROENTEROLOGICO	
NEFROLOGIA ABILITATA TRAPIANTI	
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
OSTETRICIA E GINECOLOGIA CENTRALE OPERATIVA 118	
	erale n. 396 del
CENTRALE OPERATIVA 118	
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Gen	Lgs. n. 502/1992,
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Ger 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D	Lgs. n. 502/1992,
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Ger 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, da	Lgs. n. 502/1992, I D.P.R. n. 014 "linee di
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Ger 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, da 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2	Lgs. n. 502/1992, I D.P.R. n. 014 "linee di il conferimento
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Ger 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, da 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2 indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per	Lgs. n. 502/1992, I D.P.R. n. 014 "linee di il conferimento dirigenti sanitari" e
CENTRALE OPERATIVA 118 In esecuzione della deliberazione del Direttore Ger 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, da 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2 indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per degli incarichi di direzione di struttura complessa a con	Lgs. n. 502/1992, I D.P.R. n. 014 "linee di il conferimento dirigenti sanitari" e 1248/2015, è

	•
 Direttore della Struttura Complessa di:	
 Anestesia e Rianimazione Pediatrica TC	
 Disciplina di : ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
=======================================	
 Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
 complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
struttura complessa	
a) Profilo oggettivo	
 Caratteristiche organizzative	
 L'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di	
 Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei	
 processi assistenziali dell'Azienda.	
 L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
 clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
pediatrico sotto ogni profilo super specialistico.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di	
massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di	
un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare	

	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste
	di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.
	Il P.O. Di Cristina è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte
	le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello
	di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.
	La UOC di Anestesia e Rianimazione garantisce la diagnosi e la cura
	di in elezione ed urgenza.
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche
	necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi
	della degenza: rianimatoria, chirurgica, medica, nutrizionale e
	fisioterapica e riabilitativa post operatoria e post traumatica. In
	particolare, accanto alla terapia intensiva, sono presenti le sala
	operatorie per l'attività chirurgica complessa (la sala destinata al DH
	ed attività endoscopiche è dislocata a piano terra).
	La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di
	Cristina che ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto
	attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day
	Hospital) afferisce al Dipartimento Materno Infantile. È dotata di 6
	posti letto per ricoveri di degenza ordinaria.
	La struttura è deputata:
	al ricovero ordinario ed in day-hospital;
-	all'attività anestesiologica per chirurgia generale addominale e
	toracica pediatriche in regime di routine e di emergenza,
	alla chirurgia traumatologica ed oncologica,
	alla gestione chirurgica e rianimatoria del neonato e del lattante

		,
	portatore di malformazioni congenite complesse e delle patologie	
	chirurgiche legate a malattie rare, del paziente "fragile" neurologico,	
	alle indagini endoscopiche diagnostiche e terapeutiche	
	delle vie aeree e digestive condotte soprattutto in emergenza al	
	servizio di tutta l'area occidentale della regione;	
	alle consulenze e prestazioni in altri reparti ed al pronto soccorso	
	all'assistenza e/o narcosi in indagini con mezzo di contrasto e TAC	
	alla Terapia del dolore postoperatorioall'assistenza nutrizionale e	
	antalgica ai pazienti oncologici al trattamento di rianimazione ed in	
	Terapia intensiva, alla gestione delle vaccinazioni a rischio,	
	alla gestione delle ospedalizzazione domiciliari e follow-up dei pazienti	
	domiciliati (in particolare di quelli gastro e tracheostomizzati in	
	assistenza ventilatoria domiciliare per patologie complesse)	
	all'attività di consulenza infermieristica per il P.S. e le altre UU.OO. del	
	Presidio all'attività di supporto al CRT per prelievo multi organo in età	
	Pediatrica.	
	La UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina è articolata	
	funzionalmente con 6 posti letto di rianimazione e una costante attività	
	incentrata sulle riportate funzioni	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide	
	con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative –	
	operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza	
	attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli	
	diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie pediatriche più	
7 1	·	

 rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche	
 riportate in letteratura e in accordo alle Società di anestesia pediatrica	
 italiana. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
 dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
 risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
 operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
 compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
esercita il controllo di primo livello.	
 Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche	
 Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di	
 linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività	
 formativa del personale medico e del comparto attraverso la	
 programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna	
su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla	
branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti	
e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che	
dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
Competenze professionali	
Il Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del	
P.O. Di Cristina deve possedere:	
- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia Intensiva	
 Pediatrica, con particolare riferimento all'attività di Cardioanestesia e	
 Terapia Intensiva post cardiochirurgica Pediatrica, Chirurgia	

neonatale, Neuroanestesia e Neurorianimazione Pediatrica nonché
nelle principali procedure inerenti la disciplina ivi comprese le NORA
(Non Operating Room Anesthesia);
- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia
Intensiva Neonatale;
- comprovata esperienza nell'ambito della gestione dell'emergenza
intra-ospedaliera e della medicina critica, con particolare riferimento al
paziente acuto politraumatizzato e al paziente critico di interesse
 medico;
 - comprovata esperienza nell'ambito intensivistico nella gestione del
 paziente chirurgico pediatrico ad alto rischio anestesiologico
 - comprovata esperienza professionale inerente l'attività di
 organizzazione e coordinamento in Anestesia e in Terapia Intensiva
 Pediatrica;
 - comprovata esperienza di ricerca nell'ambito della disciplina
 (Anestesia e Rianimazione pediatrica), documentata da pubblicazioni
 scientifiche su riviste con impact factor;
- attività formativa/didattica per corsi di perfezionamento post-laurea e
 per progetti formativi nell'ambito della disciplina di Anestesia e
Rianimazione pediatrica ivi comprese le tecniche suggerite dalla
SARNEPI (Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e
Pediatrica Italiana).
 - competenze di governo clinico e comprovata esperienza a
promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche
 con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee
guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;

		,
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
	propri dell'emergenza urgenza pediatrica.	
	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
	attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non	
	che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di	
	laboratorio;	
	- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie	
-	attinenti la disciplina;	
-	- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le	
	materie attinenti alla disciplina;	
	- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
	tematiche inerenti la disciplina;	
	- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
	crescita professionale di tutti i collaboratori;	
	- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
	dispositivi e di farmaci;	
	capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	

	~
 capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
 le più adeguate dinamiche comunicative;	
 - conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
 Competenze manageriali	
 Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina deve	
possedere le capacità:	
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
operativi del Dipartimento di appartenenza;	
 collaborare con la Direzione aziendale, direzione di dipartimento e di	
presidio secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli	
obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento	
degli stessi;	
di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
 professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;	
di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute	
espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al	
superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni	
vulnerabili;	
organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o	

improvvise;
 di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in
 coerenza con il budget assegnato;
di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo
con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla
appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;
di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi
 aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;
di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il
 modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree
 per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi
 ambulatoriali e attività di guardia;
 di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a
 valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi
 regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;
 di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività
 assistenziale anestesiologica, dell'attività di degenza del paziente in
 Terapia Intensiva e semi intensiva pediatrica, della condivisione con i
 reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonchè nell'organizzazione
 della rete dell'emergenza territoriale;
 di gestire competenze di governo clinico e di promuovere
 l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con
 partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida
 anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
 di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi
 annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi

nei tempi previsti;	
di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa	
dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo	
sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete	
dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;	
di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale	
per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in	
team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione	
delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).	
di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai	
processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei	
collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo	
professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini	
personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;	
di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la	
collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;	
di applicare efficienti criteri organizzativi e di leadership;	
di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali;	
	dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso; di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto). di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa; di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale; di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO; di applicare efficienti criteri organizzativi e di leadership; di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le

 di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
 tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
 fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	
 promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati	
 all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a	
garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;	
di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
 delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
 alle esigenze dell'utenza;	
di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le	
altre strutture;	
di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa	
di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni rappresentate e	
all'Azienda;	
promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione	
dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le	
linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone	
assistite e dei loro familiari.	
Attitudini	
 Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
 capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	

a a
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in
chiave di efficacia e di controllo dei costi.
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito
di appartenenza all'Azienda.
Utilizzo Tecnologie
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle
apparecchiature elettromedicali.
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di
tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.
Conoscenze linguistiche
Buona conoscenza della lingua inglese.
Direttore della Struttura Complessa di:
Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'urgenza con
Pronto Soccorso Pediatrico
Pronto Soccorso Pediatrico
Disciplina di : PEDIATRIA
Disciplina di : PEDIATRIA
Disciplina di : PEDIATRIA

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa a) Profilo oggettivo Caratteristiche organizzative L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce		
a) Profilo oggettivo Caratteristiche organizzative L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)		
a) Profilo oggettivo Caratteristiche organizzative L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	Descrizione del contest	to organizzativo in cui si inserisce la
Caratteristiche organizzative L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	struttura complessa	
L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	a) Profilo oggettivo	
d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	Caratteristiche organizza	ative
Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	L'Unità Operativa Comples	ssa Medicina e Chirurgia Pediatrica
dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	d'Accettazione e d'Urgenza	a del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di
L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	Palermo svolge un ruolo ca	ardine nei processi assistenziali
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	dell'Azienda.	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	L'ARNAS Civico di Palerm	o è un'Azienda Ospedaliera a complessità
del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	clinica e tecnologica di alta	a specializzazione con 792 posti letto attivati,
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	strutturata in due presidi os	spedalieri ed è sede di centrale operativa
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	del servizio di emergenza-	urgenza 118.
pediatrico sotto ogni profilo super specialistico. L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	L'Azienda rappresenta per	un largo bacino di utenza punto di
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	riferimento per la diagnosi	e la terapia delle patologie di interesse
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	pediatrico sotto ogni profilo	super specialistico.
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	L'attività specifica si concre	etizza in azioni diversificate che investono la
massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	clinica, l'appropriatezza di	utilizzo del farmaco e del dispositivo
un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	medico, la gestione del risc	chio correlato al loro utilizzo in una logica di
la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	massima integrazione con	le varie articolazioni aziendali, all'interno di
di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139)	un sistema di relazione tra	i diversi professionisti sanitari per migliorare
La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	la qualità delle prestazioni	assistenziali e per rispondere alle richieste
del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	di salute della popolazione	rispettando i vincoli di budget.
	La Struttura Complessa di	Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica
posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce	del P.O. Di Cristina ricade	nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139
	posti letto attivati per ricove	eri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce

	•
al Dipartimento di Pediatria. È dotata di 10 posti letto per ricoveri di	
 degenza ordinaria (Pediatria d'Urgenza) e 8 posti letto per ricoveri in	
OBI.	
 La struttura è deputata:	
ad un primo e rapido inquadramento diagnostico orientato alla	
identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio per la	
vita o per la funzione di un organo.	
 alla adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla	
stabilizzazione dei pazienti a rischio.	
alla gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale in corso di	
 eventi acuti o di riacutizzazione di pazienti con malattie croniche	
 alla assistenza in terapia semi intensiva pediatrica a pazienti	
 instabili e con necessità di monitoraggio di parametri vitali in	
 sinergia con la U.O. di Anestesia e Rianimazione pediatrica	
 alla attivazione dei percorsi assistenziali intra - ospedalieri (o di rete)	
per le situazioni di emergenza	
 alla selezione dei pazienti che necessitano ricovero con scelta del	
livello di intensità assistenziale alla assegnazione ad altri setting	
 assistenziali intra - ospedalieri	
 alla assegnazione ad altri setting assistenziali ad espressione	
 territoriale al rinvio a domicilio con le indicazioni per le eventuali	
 successive fasi assistenziali.	
 La UOC di Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza	
del P.O. Di Cristina è articolata funzionalmente in Pronto Soccorso,	
 Osservazione Breve Intensiva, e Pediatria d'Urgenza.	
 Nel corso del 2018 ha registrato circa 36.000 accessi al Pronto	

Soccorso. In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK): i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilitzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto			,
In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Soccorso	
specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere. Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
Governo Clinico. Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica			
d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Governo Clinico.	
Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	
modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le	
monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle	
patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e	
evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le	
all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti	
organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede	
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello. Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	
Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	
Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		primo livello.	
d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche	
Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	
Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
		Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica	
· ' '	_		
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

attraverso la programmazione periodica di attività di formazione
interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici
afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune
ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di
operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi
aziendali.
PROFILO SOGGETTIVO:
Competenze professionali
Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica
d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina deve possedere:
- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della
·
casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:
- comprovata esperienza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale
di Pronto Soccorso per le competenze di presa in carico e gestione del
paziente di interesse pediatrico che si presenta in condizioni di
emergenza-urgenza;
- comprovata capacità di gestione delle attività di Triage pediatrico e
del paziente pediatrico in Osservazione Breve Intensiva e/o Medicina
d'urgenza pediatrica ;
- comprovata competenza maturata nella gestione del paziente
pediatrico "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico
assistenziali che per quelli procedurali organizzativi con particolare
riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie "tempo-dipendenti";
- consolidata competenza maturata nell'ambito dell'attività
assistenziale di Pronto Soccorso anche in tecniche diagnostico-

assistenziali sia a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di
metodiche diagnostiche rapide e/o non invasive) che dell'attività in
regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre
interventistiche sul paziente critico);
- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a
promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche
con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee
guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio
clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli
stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi
propri dell'emergenza urgenza pediatrica;
- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività
assistenziale ospedaliera nell'ambito di malattie infettive, sepsi,
meningiti etc;
- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività
assistenziale ospedaliera nell'ambito di febbri di natura da determinare
(FUO) e linfoadenopatie;
- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività
assistenziale ospedaliera nell'ambito di traumatologia, di patologie del
sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato respiratorio e
cardiocircolatorio, e dell'apparato gastroenterico;
- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso
le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle
afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;

- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie attinenti la disciplina; - capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;	
attinenti la disciplina; - capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
attinenti la disciplina; - capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
attinenti la disciplina; - capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
materie attinenti alla disciplina; - capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
tematiche inerenti la disciplina;	
·	
- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
crescita professionale di tutti i collaboratori;	
- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione	
trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
dispositivi e di farmaci;	
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso l	
e più adeguate dinamiche comunicative;	
- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
Competenze manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
U.O.C. Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza	
del P.O. Di Cristina deve possedere le capacità:	
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i collaboratori; - competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione - trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci; - capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio; - capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso I e più adeguate dinamiche comunicative; - conoscenza degli strumenti del Risk Management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la

rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
di sviluppare percorsi intraospedalieri con le UO di Chirurgia Pediatrica	
e di Anestesia e Rianimazione Pediatrica per l'ottimizzazione della	
gestione del paziente acuto e complesso in accordo alle LL.GG.	
chirurgiche ed anestesiologiche pediatriche italiane ed europee;	
di promuovere percorsi assistenziali, formativi e di divulgazione	
dell'Ospedale senza dolore in linea con gli indirizzi del Ministero della	
Salute e quelli di tutela presenti nella Carta dei diritti del bambino in	
Ospedale.	
di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le	
altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione	
multidisciplinare;	
di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute	
espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al	
superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni	
vulnerabili;	
organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o	
improvvise;	
di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
coerenza con il budget assegnato;	
di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla	
	gestione del paziente acuto e complesso in accordo alle LL.GG. chirurgiche ed anestesiologiche pediatriche italiane ed europee; di promuovere percorsi assistenziali, formativi e di divulgazione dell'Ospedale senza dolore in linea con gli indirizzi del Ministero della Salute e quelli di tutela presenti nella Carta dei diritti del bambino in Ospedale. di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare; di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili; organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o improvvise; di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il budget assegnato; di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo

appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;	
di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	_
aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	_
di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	_
per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
ambulatoriali e attività di guardia;	_
di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	_
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività	
assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage	_
Intraospedaliero, dell'attività di degenza del paziente in Osservazione	
Breve Intensiva e/o Medicina d'Urgenza, della condivisione con i	
reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonchè nell'organizzazione	
della rete dell'emergenza territoriale e dello sviluppo e verifica delle	
necessarie competenze da parte degli operatori 118;	
 di gestire competenze di governo clinico e di promuovere	
l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con	
partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida	_
anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi	
nei tempi previsti;	_
di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa	
dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo	

	sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete	
	dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;	
	di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale	
	per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in	
	team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione	
	delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).	
	Di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai	
	processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei	
	collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo	
	professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini	
	personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
-	di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la	
	collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;	
	capacità organizzativa e di leadership;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali;	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	
		1

di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza;	_
di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le	_
altre strutture;	_
di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa	
di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	_
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
di sviluppare le attività multi professionali presenti nella strutture	
diretta orientandole al rispetto dei diritti dei bambini, ai sensi della	
Convenzione di New York, ai principi di bioetica e della parità di diritti e	
di accesso alle cure;	
di individuare casi di violenza in età pediatrica sviluppando sistemi di	
allerta e/o di presa in carico interistituzionale del bambino abusato.	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
 inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	

 chiave di efficacia e di controllo dei costi.
 Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e
 costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle
 competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito
 di appartenenza all'Azienda.
 Utilizzo Tecnologie
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle
apparecchiature elettromedicali.
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di
 tecnologie informatiche.
Conoscenze linguistiche
Buona conoscenza della lingua inglese.
Direttore della Struttura Complessa di:
Malattie Infettive Civico
Disciplina di: Malattie Infettive
=======================================
 Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la
struttura complessa
a) Profilo oggettivo
Caratteristiche organizzative
L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive Adulti dell'ARNAS
Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali

dell'Azienda.	
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
 medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	
La Struttura Complessa di Malattie Infettive Adulti del P.O. Civico di	
Palermo afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica ed è dotata di	
nr. 14 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria, nr. 2 in DH. La	
struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle	
principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che virali, sia	
protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al paziente	
immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto	
delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e	
 internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza	
ed espleta un servizio di Day Hospital e Day service ed un servizio	

 ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni	
 specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da HIV, virus	
 epatite, TBC, patologie tropicali d'importazione, medicina dei viaggi e	
 delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni	
 nell'ospite immunodepresso (trapiantati, pazienti in terapia con farmaci	
 biologici, cortisonici, etc.) e correlate alle dipendenze, psicologia (HIV),	
 dietologia (HIV), sportello legale (popolazioni fragili), mediazioni	
 transculturali. Inoltre, è attivo un servizio di consulenza interna per i	
 pazienti ricoverati ed un ambulatorio dedicato alle visite mediche in	
 favore dei detenuti nelle carceri.	
 La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive	
croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce	
anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
insorgenza di eventi avversi e resistenze virali indotte da farmaci.	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti	
dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
 terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le	
migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.	
Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
 dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	

risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda
operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta
compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso
esercita il controllo di primo livello.
Caratteristiche tecnico – scientifiche
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti
dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida
nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del
personale medico e del comparto attraverso la programmazione
periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche
riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca
specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e
 promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige
in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.
PROFILO SOGGETTIVO:
Competenze professionali
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti deve
possedere:
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della
casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:
- TBC
- infezioni da HIV e patologie correlate
- epatiti virali croniche
- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti
- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti - infezione nel paziente immunocompromesso

	,
 - malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e	
alla migrazione	
- malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
 - febbri di natura da determinare (FUO) e linfoadenopatie;	
capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC	
 Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per	
 strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale	
degli antibiotici;	
capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare	
verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive,	
cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle	
attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica,	
in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze	
infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per	
la gestione delle stesse;	
 esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a	
 specifiche competenze a carattere assistenziale ed organizzativo;	
comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi,	
stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con	
particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso	
 (paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico,	
dermatologico o con emoglobinopatie) nonché al paziente migrante;	
 ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	

capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	
Ospedaliere (CIO)	
capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
terapia antibiotica	
capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
materia di buon uso degli antibiotici.	
capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	
antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
con farmaci di nuova generazione;	
capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
crescita professionale di tutti i suoi collaboratori	
capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le	
patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e	
secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che	
territoriale con documentata capacità attrattiva.	

 competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
 utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
 trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione	
dispositivi e farmaci,	
 capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia	
 infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti	
 dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei	
processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla	
gestione del rischio clinico.	
capacità di collaborare con le direzioni di presidio	
capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari	
conoscenza degli strumenti del risk management.	
Competenze manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
U.O.C. Malattie Infettive Adulti deve possedere le capacità:	
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
operativi del Dipartimento di appartenenza;	
di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	

garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle	
diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
che di degenza ordinaria;	
organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
coerenza con il budget assegnato;	
di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
 con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
 di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
 aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
 di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
 modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
 per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
 ambulatoriali e guardie interdivisionali	
 di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
 valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
 regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
 di individuazione e promozione della innovazione in campo	
 organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
 nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
 prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
 di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
 tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	

	•	
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance		
di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo		
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro		
alle esigenze dell'utenza		
di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente		
 assegnati secondo il sistema di budget;		
 di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle		
 competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai		
 comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;		
 di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e		
 nei rapporti con le altre strutture.		
 di gestire efficacemente le liste di attesa		
 di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe		
 incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali		
rappresentate e all'Azienda;		
Attitudini		
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura		
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che		
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica		
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la		
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e		
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali		
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee		
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in		
 chiave di efficacia e di controllo dei costi.		

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito
di appartenenza all'Azienda.
Utilizzo Tecnologie
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle
apparecchiature elettromedicali.
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di
tecnologie informatiche.
Conoscenze linguistiche
Buona conoscenza della lingua inglese.
Direttore della Struttura Complessa di:
Malattie Infettive Pediatrico
Disciplina di: Malattie infettive
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la
struttura complessa
a) Profilo oggettivo
Caratteristiche organizzative
L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive del P.O. Di Cristina
dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi
assistenziali dell'Azienda.

I	, I
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
 medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
 sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
 varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
 assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	
 La Struttura Complessa di Malattie Infettive del P.O. Di Cristina ricade	
 nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri	
 ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno	
 Infantile. È dotata di 15 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2	
 in DH. La struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla	
 cura delle principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che	
 virali, sia protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al piccolo	
paziente immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel	
 rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida	
 nazionali e internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
 urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day	

	Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse	
	con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da	
	HIV, virus epatite, TBC ed altre infezioni respiratorie con speciale	
	attenzione verso i pazienti con fibrosi cistica, infezioni	
	gastroenteriche, infezioni del sistema nervoso centrale e periferico,	
	infezioni materno fetali, patologie tropicali d'importazione, medicina dei	
	viaggi e delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni	
	nell'ospite immunodepresso (pazienti in terapia con farmaci biologici,	
	cortisonici, etc.), psicologia, dietologia, sportello legale (popolazioni	
	fragili), mediazioni transculturali.	
	La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive	
	croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce	
	anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
	terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
	insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il	
	controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di	
	disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio	
	ospedaliero.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i	
	dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative	
	finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
	terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le	
/ 1		

migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.
Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica
dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle
risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda
operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta
compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso
esercita il controllo di primo livello.
Caratteristiche tecnico – scientifiche
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di
Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida
nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del
personale medico e del comparto attraverso la programmazione
periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche
riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca
specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e
promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige
in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.
PROFILO SOGGETTIVO:
Competenze professionali
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di
Cristina deve possedere:
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della
casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:
- TBC e altre infezioni respiratorie
- infezioni da HIV e patologie correlate
- epatiti virali croniche

		~
	- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti	
	- infezione nel paziente immunocompromesso	
	- malattie sessualmente trasmesse	
	- malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e	
	alla migrazione	
	- malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
	- febbri di natura da determinare (FUO) e linfoadenopatie;	
	- infezioni del sistema nervoso centrale e periferico	
	- infezioni gastroenteriche	
	capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC	
-		
	Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per	
	strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale	
	degli antibiotici;	
	capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
	infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare	
	verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive,	
	cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle	
	attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica,	
	in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze	
	infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per	
	la gestione delle stesse;	
	esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a	
	esperienza lavorativa, assistenziale ed organizzativa	
	comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi,	

stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con	
particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso	
(paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico,	
dermatologico o con emoglobinopatie);	
ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	
capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	
Ospedaliere (CIO)	
capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
terapia antibiotica	
capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
materia di buon uso degli antibiotici.	
capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	
antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
con farmaci di nuova generazione;	
capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
 degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	

collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i suoi collaboratori capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione — trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		,
crescita professionale di tutti i suoi collaboratori capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
crescita professionale di tutti i suoi collaboratori capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nel rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione del processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
crescita professionale di tutti i suoi collaboratori capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nel rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio eapacità comunicative con i pazienti e con i lore familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedera le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nel rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	crescita professionale di tutti i suoi collaboratori	
secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche mutti disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le	
territoriale con documentata capacità attrattiva. competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e	
competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che	
utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia Infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	territoriale con documentata capacità attrattiva.	
trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
dispositivi e farmaci, capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione	
infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 dispositivi e farmaci,	
dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia	
processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti	
gestione del rischio clinico. capacità di collaborare con le direzioni di presidio eapacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei	
capacità di collaborare con le direzioni di presidio capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla	
capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 gestione del rischio clinico.	
conoscenza degli strumenti del risk management. Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 capacità di collaborare con le direzioni di presidio	
Competenze manageriali Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	 conoscenza degli strumenti del risk management.	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	Competenze manageriali	
U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità: di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi		
operativi del Dipartimento di appartenenza:	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	 di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	

di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture
specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in
particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.
di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di
garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle
diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili
di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale
che di degenza ordinaria;
 organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi
 di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in
 coerenza con il budget assegnato;
 di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo
 con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;
 di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi
 aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione
 di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il
 modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree
 per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi
 ambulatoriali e guardie interdivisionali
 di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a
 valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi
 regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;
 di individuazione e promozione della innovazione in campo

	4
 organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
 nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
 prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
 di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
 tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
 fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e	
nei rapporti con le altre strutture.	
 di gestire efficacemente le liste di attesa	
di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
 capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	1
 esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	1

	0
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
 congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
 inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
 chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
 Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
 clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
 di appartenenza all'Azienda.	
 Utilizzo Tecnologie	
 Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
 apparecchiature elettromedicali.	
 Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
 tecnologie informatiche.	
 Conoscenze linguistiche	
Buona conoscenza della lingua inglese.	
 3	
 Direttore della Struttura Complessa di:	
 Pediatria ad Indirizzo Gastroenterologico	
 Disciplina di :Pediatria	
=======================================	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
 complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
 Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
 struttura complessa	
 ottattata complessa	

	I
a) Profilo oggettivo	
Caratteristiche organizzative	
L'Unità Operativa Complessa Pediatria ad indirizzo gastroenterologico	
del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo	
cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	
La Struttura Complessa di Pediatria ad indirizzo gastroenterologico del	
P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti	
letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al	
Dipartimento di Materno Infantile. È dotata di 19 posti letto per ricoveri	
di degenza ordinaria e 2 in DH. La struttura è deputata alla	

	0
prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali malattie	
dell'apparato gastroenterico. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day	
Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse	
con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari. La struttura	
complessa, con riferimento alle patologie gastroenteriche, gestisce	
anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il	
controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di	
disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio	
ospedaliero.	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad	
indirizzogastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le	
modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle	
qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e	
monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le	
patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti	
evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede	
all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	
 -	
della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	

		0
	primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad indirizzo	
	gastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo	
	privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e	
	promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto	
	attraverso la programmazione periodica di attività di formazione	
	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici	
	afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune	
	ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di	
	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi	
	aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO	
	Il titolare della struttura oggetto di pubblica selezione dovrà essere in	
	grado di assicurare, le seguenti attività secondo un duplice aspetto.	
	1) Professionale:	
	Endoscopia pediatrica diagnostica e terapeutica	
	Patologie gastrointestinali in età pediatrica	
	Patologie funzionali gastroenteriche in età pediatrica	
	Turbe della motilità intestinale	
	Gestione multidisciplinare dei bambini con patologie croniche e	
	complesse con coinvolgimento gastro-enterologico e con disturbi della	
	nutrizione e della alimentazione	
	Malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn e colite	
	ulcerosa)	
7 1		

	•
Malattia celiaca	
Intolleranza ai carboidrati	
 Patologia gastrointestinale da allergia alimentare	
Malattia peptica	
 Nutrizione clinica pediatrica	
 Insufficienza intestinale cronica benigna da diarree croniche intrattabili	
dell'infanzia, intestino corto e pseudo-ostruzioni intestinali croniche	
Gestione della nutrizione clinica del paziente con disabilità complessa	
Endoscopia digestiva diagnostica ed interventistica: gastroscopia e	
 pancolonscopia con ileoscopia retrograda, dilatazione di stenosi	
 esofagee e coliche, applicazione di stent su stenosi, polipectomia,	
 tamponamento di emorragie digestive (terapia iniettiva, clip metalliche,	
 argon-plasma), rimozione di corpi estranei, legatura e sclerosi di varici	
 esofagee, applicazione di gastrostomie per via endoscopica (PEG),	
 correzioni di atresie duodenali o duplicazioni esofagee in	
 collaborazione con altre UU.OO aziendali.	
 Attività scientifica attestata da pubblicazioni di accreditato livello e	
 partecipazione ai lavori di società scientifiche nazionali e internazionali	
 in gastroenterologia pediatrica	
 Capacità diagnostiche e terapeutiche nell'ambito delle patologie	
 pediatriche ed in particolare di patologie gastroenterologiche quali	
 malattie infiammatorie intestinali, celiachia e patologie glutine-	
 correlate, allergie alimentari, reflusso gastroesofageo, disturbi	
 funzionali del tratto digerente, patologie pancreatiche,	
 parassitologiche, infezioni gastrointestinali, allergie alimentari, disturbi	
 dell'alimentazione, scarso accrescimento e distrofia, stipsi. Tale attività	

	svolta sia in regime di ricovero ordinario che in regime di DH sarà	
	integrata da gestione dell'ambulatorio rivolto a prime visite, degenti	
	post-dimissione nonché da consulenze interne ed esterne (seconde	
	opinioni) e servizio di endoscopia digestiva con pronta disponibilità	
	24h/24 h.	
	2) Organizzativo e Gestionale:	
	capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura	
	attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle	
	attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli	
	indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	capacità di programmare correttamente il consumo delle risorse	
	assegnate;	
	capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	capacità di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di	
	salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al	
	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni	
	vulnerabili capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in	
	regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;	
	capacità organizzare e gestire il personale sanitario anche in	
	condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	capacità di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari	
	in coerenza con il budget assegnato;	
7 1		T .

	I	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
	capacità di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro		
	di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;		
	capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli		
	obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua		
	evoluzione		
	capacità di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne		
	della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare		
	riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei		
	posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali		
	capacità di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali		
	a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi		
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;		
	capacità di individuazione e promozione della innovazione in campo		
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di		
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi		
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le		
	direttive aziendali		
	capacità di applicare nuove procedure operative/assistenziali e		
	innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze		
	di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle		
	performance		
	capacità di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con		
	sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire		
	incontro alle esigenze dell'utenza		
	capacità di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi		
-			
	annualmente assegnati secondo il sistema di budget;		

capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine
alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;
capacità di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo
interno e nei rapporti con le altre strutture.
Capacità di coordinamento delle attività formative in tema di
gastroenterologia e nutrizione pediatrica
capacità di gestire efficacemente le liste di attesa
capacità di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno
dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni
statali rappresentate e all'Azienda;
Devono essere garantire, altresì le seguenti
Attitudini
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in
chiave di efficacia e di controllo dei costi.
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un
g, ,

		•
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	
	Necessaria poi una sicura padronanza nell'utilizzo di Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo degli	
	strumenti e delle apparecchiature elettromedicali ed endoscopiche	
	inerenti la disciplina.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche .	
	Conoscenze linguistiche	
-	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Nefrologia abilitata Trapianti	
	Disciplina di : Nefrologia	
	=======================================	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Nefrologia abilitata al trapianto	
	dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un	
	ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	

	•
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
nefrologico sotto ogni profilo specialistico.	
L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti	
 nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V)	
ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore	
deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC	
 annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno	
 in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene	
 dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo	
 Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene,	
 prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per	
 numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in	
 azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo	
dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la	
 gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima	
 integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un	
 sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la	
 qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di	
 salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di	
 Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in	
 elezione ed urgenza.	
 La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche	

1	<i>(</i>
 necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi	
 della degenza.	
La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di	
Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata	
 funzionalmente con 24 posti letto (22+2 di DH) e una costante attività	
 incentrata su diverse funzioni.	
La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero	
 ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al	
 domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della	
 rete regionale relativa al paziente cronico e fragile.	
 PROFILO SOGGETTIVO:	
 Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
 Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto	
 dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
 nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del	
 personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
 periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	
riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
 in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
 Inoltre il Direttore dell'UOC di Nefrologia abilitata al trapianto è	
 responsabile del programma di trapianto di rene dell'ARNAS Civico in	
armonia con gli indirizzi delle istituzioni regionali e nazionali (
 CRT,CNT, ISS, Regione) e ne rappresenta le istanze e le attività in	

sede nazionale ed internazionale.	
Il Direttore della UOC di Nefrologia abilitata al Trapianto deve	
possedere sotto il profilo professionale:	_
- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con	
adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza;	_
- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza	
renale cronica in terapia sostitutiva o in trattamento peritoneale;	_
- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con	
insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza.	
- comprovata esperienza in materia di trapianto di rene da donatore	
deceduto e da donatore vivente sotto i seguenti aspetti:	
a)procedure di iscrizione in lista di attesa regionale e programmi	
nazionali (PNI, Cross-over, etc.)	
b) corretta gestione dei donatori standard e non standard	
c) gestione delle terapie immunosoppressive e terapie di	
desensibilizzazione	
d) gestione dei Follow-up nel breve e lungo termine;	
- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di	
diagnosi e cura dei pazienti	
- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione	_
degli obiettivi dell'Azienda.	
- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità	
di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della	
struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti	
organizzativi;	
- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in	

regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico
nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura
ospedaliera per acuti
Governo Clinico.
Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto
dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti
medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate
al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la
predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e
terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti
redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate
in letteratura e in accordo alle Società di Nefrologia italiane. Provvede
all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza
organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito
dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione
della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di
primo livello.
Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità
di:
- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità
condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi
modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di
nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle

	~
cure e dell'assistenza.	
 - attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
operatori.	
- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
assistenziali.	
- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
valore aggiunto per l'organizzazione.	
- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	
ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	
professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	
- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la	

cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi
dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al
regime di ricovero.
- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in
grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali
(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.
- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di
fragilità.
- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti
la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando
l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici
incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con
specialisti di altri centri.
- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,
assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti
per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori
livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego
delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio
erogato.
- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
a)siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed
organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione
aziendale, regionale e nazionale;
b)garantiscano l'equità dell'assistenza;

	c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale
	basati su prove di efficacia;
	d)integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la
	continuità assistenziale tra ospedale e territorio;
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e
	interculturale;
	f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute
	da parte dell'utenza e degli stakeholder
	- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio
	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi
	propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le
	UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle
	afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie
	attinenti alla disciplina;
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche
	inerenti la disciplina;
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di
	formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune
	Torriazione coerenti, in modo da poter trasterire le più opportune
1	

conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;
- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo
statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione –
trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di
dispositivi e di farmaci;
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale
che di degenza ordinaria;
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso
le più adeguate dinamiche comunicative;
- conoscenza degli strumenti del Risk Management.
Competenze manageriali
U.O.C. Nefrologia con trapianti deve possedere le capacità:
- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.
- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,
ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi
operativi del Dipartimento di appartenenza;
- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in

	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento
	delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel
	rispetto del budget assegnato;
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di
	Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC
	il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle
	aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi
	ambulatoriali e delle guardie interdivisionali
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le
	direttive aziendali
	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al
/ 1	

1	,
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
 comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
 - di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
 interno che nei rapporti con le altre strutture.	
 - di gestire efficacemente le liste di attesa	
 - di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
 incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
 rappresentate e all'Azienda;	
 Attitudini	
 Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
 capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
 esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
 clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
 partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
 congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
 inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
 guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
 chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
 Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	

	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un
	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito
	di appartenenza all'Azienda.
	Utilizzo Tecnologie
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle
	apparecchiature elettromedicali.
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.
	Conoscenze linguistiche
	Buona conoscenza della lingua inglese.
	Buena concecenza della lingua linguaci.
	Direttore della Struttura Complessa di:
	Ostetricia e Ginecologia
	Disciplina di : Ostetricia e Ginecologia
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura
	Definizione dei lappisogno che caratterizza la struttura
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la
	struttura complessa
-	a) Profilo oggettivo
	Caratteristiche organizzative
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa
	del servizio di emergenza-urgenza 118.

 L'ARNAS CIVICO rappresenta il nodo centrale di riferimento di tutte le
 reti regionali organizzate secondo il modello hub and spoke. In
 particolare rappresenta il centro hub per le reti tempo dipendente con
riferimento negli ambiti: Rete Emergenza, Rete Neonatale, Rete
 Antenatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete
Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica e Trasfusionale ed è punto di
riferimento per alcune linee nell'attività della rete dei trapianti.
Oltre agli interventi in emergenza urgenza, L'ARNAS assicura la presa
in carico di pazienti a elevata complessità clinica e assistenziale
secondo aggiornati percorsi diagnostico terapeutico assistenziali.
Caratteristiche della Struttura
L'U.O.C di Ginecologia e Ostetricia dell' ARNAS Civico di Palermo si
propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda
stessa ed è collocata dall'atto aziendale nel Dipartimento Materno
Infantile secondo un'aggregazione organizzativa realizzata in funzione
di soddisfare bisogni clinici, quantitativamente rilevanti e
qualitativamente complessi, in maniera efficace e innovativa attraverso
l'organizzazione di percorsi dedicati volti al miglioramento continuo dei
risultati sia sul fronte assistenziale che su quello gestionale.
L'attività si concretizza in azioni diversificate che comprendono
l'aggiornamento clinico, il miglioramento dell'appropriatezza,
l'adeguamento alle migliori linee guida con l'elaborazione di protocolli
di comportamento clinico personalizzati, la gestione del rischio clinico,
la ricerca scientifica e la sperimentazione in collaborazione con altri
centri di riferimento, in una logica di integrazione aziendale all'interno

di un sistema di relazioni tra i vari professionisti che possano	
rispondere alla domanda di salute della popolazione nel rispetto dei	
vincoli di budget.	
L'UOC di Ginecologia e Ostetricia è sede di un punto nascita di II	
livello che costituisce il riferimento per la rete di trasporto neonatale e	
antenatale per l'intero territorio regionale. Il reparto di Ostetricia offre	
supporto clinico a casi di elevata complessità materno-fetale che in	
alcuni casi comportano il coordinamento di equipe multidisciplinari, è	
centro di riferimento per patologie ad alta morbilità e mortalità come gli	
 impianti anomali di placenta e gli accretismi placentari, è punto di	
 riferimento per tutte le tecniche volte alla promozione del parto	
 naturale come il parto spontaneo nella precesarizzata, il parto	
spontaneo nelle gravidanze gemellari e il parto in acqua. Il reparto di	
 ginecologia svolge la propria attività assistenziale nei confronti di tutta	
 la patologia ginecologica, sia in elezione che in regime di emergenza	
urgenza, prediligendo il ricorso alle tecniche mininvasive. L'UOC	
svolge elevati volumi di attività chirurgica nell'ambito della patologia	
 ginecologica attraverso la via laparoscopica, isteroscopica,	
 minilaparatomica, laparatomica e vaginale. E da sempre punto di	
 riferimento regionale nel trattamento della patologia benigna	
 ginecologica, del dolore pelvico cronico femminile, dei difetti del	
pavimento pelvico e della continenza urinaria, del ripristino della	
 fertilità. Sono in funzione diversi ambulatori che offrono assistenza	
 clinica in settori di importanza sociale o di alta specializzazione come	
 l'interruzione volontaria della gravidanza, la patologia del basso tratto	
femminile, la ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, la	

gravidanza a rischio, la diagnosi prenatale, i difetti del pavimento pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività didattiche e culturali.	
pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	
pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	
pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	gravidanza a ripobio, la diagnosi prepatala i difetti del perimente
diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	
organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la
regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con
identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio
diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019
attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la
specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale. L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con
L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta
volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale.
che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti
di un coordinamento all'interno dell'Azienda. L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche
L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito
partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	di un coordinamento all'interno dell'Azienda.
originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la
pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche
letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali,
nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in
scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca
ritenuta centro di eccellenza. L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca
L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è
formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	ritenuta centro di eccellenza.
	L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la
didattiche e culturali.	formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività
	didattiche e culturali.
Profilo soggettivo	Profilo soggettivo

L'incarico di direzione dell'UOC di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS
Civico, tenuto conto delle esigenze clinico assistenziali e delle
peculiarità organizzative in cui si trova a operare, necessita di una
figura che possa dimostrare una consolidata e prolungata esperienza
in ambiti assistenziali complessi, con elevati volumi di attività e con
profili di alta specializzazione oltre a specifiche competenze nelle aree
cliniche per le quali l'UOC è considerata centro di riferimento
associate capacità di ricerca e didattica.
Questo coincide con la vision dell'Azienda che promuove, nel rispetto
della propria missione istituzionale, il potenziamento e lo sviluppo delle
aree di eccellenza clinica, anche al fine di interpretare pienamente il
ruolo di realtà ospedaliera di rilievo regionale e nazionale associata
alla figura di ospedale di formazione.
Competenze professionali
Comprovata esperienza e in reparti ospedalieri o universitari di
Ginecologia e Ostetricia a elevati volumi di attività e ad alta
specializzazione con spiccata attitudine all'emergenza\urgenza.
Capacità a eseguire e verificare le principali procedure diagnostiche in
gravidanza e nella paziente di interesse ginecologico.
Documentata esperienza nel gestire casistica ginecologica di
interesse chirurgico per interventi di alta complessità.
Capacità di condurre approccio mini invasivo alla patologia
ginecologica.
Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o
universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di centro nascita di II
 universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di centro nascita di II livello con UTIN.

I	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
 Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	
 universitari di Ginecologia e Ostetricia con documentata expertise nel	
 contenimento dei tagli cesarei, nella promozione del parto spontaneo	
 dopo taglio cesareo e nella gestione di eventi ostetrici ad alta	
 complessità clinica e organizzativa come il trattamento degli impianti	
 anomali del trofoblasto e degli accretismi placentari.	
 Comprovata competenza nell'assistenza alla donna in gravidanza,	
 durante il parto e il puerperio e in particolare nella gestione e	
 trattamento delle gravidanze ad alto rischio materno fetale e/o con	
gravi comorbidità.	
Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	
 universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di pronto soccorso	
 ostetrico ginecologico con volumi elevati di prestazioni.	
 Esperienza, documentata dall'attività clinica e dall'attività scientifica,	
nel trattamento della patologia ginecologica, benigna e oncologica,	
attraverso tecniche mininvasive.	
Competenze specifiche, documentate dalla casistica operatoria, nel	
 trattamento laparoscopico delle urgenze ginecologiche.	
Comprovata competenza, documentata da rilevante attività clinica	
maturata nella gestione della paziente di interesse ginecologico,	
nell'identificazione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici,	
assistenziali che prevedano anche la capacità organizzativa di	
 coordinare figure specialistiche multidisciplinari.	
Produzione scientifica e capacità di implementare la ricerca e le linee	
 guida, comprese le sperimentazioni cliniche e la partecipazione nelle	

società scientifiche nazionali e nei board editoriali di riviste scientifiche	
nazionali e internazionali di rilievo.	
Propensione alla didattica, sulle tematiche di specifico interesse	
ginecologico e ostetrico.	
Capacità di partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione	
con altre strutture ospedaliere e universitarie.	
Governo Clinico	
Il Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia	
dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti	
redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate	
in letteratura e in accordo alle Società di Ostetricia e di Ginecologia	
italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
esercita il controllo di primo livello.	
Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità	
di:	
- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi	

and all and a simplified and a simplified and a simplified and	
 modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di	
 nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle	—
 cure e dell'assistenza.	
 - attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
 aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
 sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
 procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
 operatori.	
- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
assistenziali.	
- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
 valore aggiunto per l'organizzazione.	
 - ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	
ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	
professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	_
 l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
 sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	

	0
- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la	
cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi	
dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al	
regime di ricovero.	
- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in	
grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali	
(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.	
- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di	
fragilità.	
- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti	
la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando	
l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.	
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici	
incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con	
specialisti di altri centri.	
- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,	
assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti	
per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori	
livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego	
delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio	
erogato.	
- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
a)siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione	
aziendale, regionale e nazionale;	
b)garantiscano l'equità dell'assistenza;	

c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico
assistenziale basati su prove di efficacia;
d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la
continuità assistenziale tra ospedale e territorio;
e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e
interculturale;
f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute
da parte dell'utenza e degli stakeholder
- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche
con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee
guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio
clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli
stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi
propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le
UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle
afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie
attinenti alla disciplina;
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche
inerenti la disciplina;
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più
aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di

formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune
conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;
- di utilizzare gli applicativi aziendali di ordine statistico-epidemiologico
e informatico relativamente alle attività di accettazione – trasferimento
- dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di
farmaci;
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale
che di degenza ordinaria;
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;
 - capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso
 le più adeguate dinamiche comunicative;
 - conoscenza degli strumenti del Risk Management.
 Competenze Manageriali
 Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della
 U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia deve possedere le capacità:
 - di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.
 - di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,
 ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;
 - di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la
 programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel
 rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi
 operativi del Dipartimento di appartenenza;
 - di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
 - di sviluppare percorsi intra ospedalieri, di costruire relazioni
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture
 specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in

	0
 particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
 - di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
 garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento	
 delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
 - organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
 emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel	
 rispetto del budget assegnato;	
 - di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di	
 Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
 - di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
 aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
 - di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC	
 il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle	
aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi	
ambulatoriali e delle guardie interdivisionali	
- di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed	
organizzativo secondo logiche di Health tecnology assessment.	
- di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di	
degenza media dei pazienti sviluppandole attività di Day Hospital, Day	
Surgery e ambulatoriale.	
- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
- di individuazione e promozione della innovazione in campo	

organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
interno che nei rapporti con le altre strutture.	
- di gestire efficacemente le liste di attesa	
- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
Attitudini	
 Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
 Similar Sila Hall difference organizzativa godientalo. Or nomodo la	

 partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
 congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
 inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
 di appartenenza all'Azienda.	
 Utilizzo Tecnologie	
 Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
 apparecchiature elettromedicali.	
 Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
 tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
 Conoscenze linguistiche	
Buona conoscenza della lingua inglese.	
Direttore della Struttura Complessa di:	
Centrale Operativa 118	
Disciplina di : Anestesia e Rianimazione	
=======================================	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
 struttura complessa	

	•
a) Profilo oggettivo	
Caratteristiche organizzative	
La Centrale Operativa 118 di Palermo/Trapani è una UOC incardinata	
all'interno dell' l'ARNAS Civico ed è inserita nei DEA. Ha competenze	
nelle Provincie di Palermo e Trapani.	
L'Organizzazione della Centrale Operativa prevede 7 Postazioni attive	
in h 24 con una dotazione complessiva prevista di 36 Infermieri,	
appositamente formati e con esperienza nell'Emergenza-Urgenza.	
Il Servizio per l'Emergenza Urgenza rappresenta l'elemento essenziale	
del passaggio da un sistema assistenziale strutturato su Ospedali	
autosufficienti ad un sistema integrato di Ospedali e Servizi	
Interdipendenti, operanti in Rete, per garantirei migliori risultati con	
ottimale impiego di risorse. L'organizzazione del Sistema 118 funge da	
cerniera ed è direttamente connesso alla rete ospedaliera, garantendo	
nel contempo l'assistenza domiciliare in urgenza anche agli abitanti di	
zone non densamente popolate. La centrale operativa svolge le	
seguenti funzioni:	
1) Ricezione delle Richieste di Soccorso:	
2) Valutazione della Complessità dell'evento definendo il grado di	
criticità, l'attivazione, l'intervento e il coordinamento dello stesso,	
anche in collaborazione con gli altri Enti di Soccorso non Sanitario	
(Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.).	
3) Indicazione di Istruzione telefoniche per l'esecuzione di manovre	
salvavita a coloro che sono presenti sulla scena.	

5) Ricerca di posti letto in area critica.
DOTAZIONE ORGANICA
N. 1 Direttore UOC
N. 9 Dirigenti Medici di Centrale Operativa ed Elisoccorso con
Anestesisti-Rianimatori
n. 36 Infermieri di Centrale Operativa
DOTAZIONE MEZZI
La Centrale Operativa per le sue finalità istituzionali dispone di:
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Palermo in
h 24
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Lampedusa
in h 24
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Pantelleria
in h 12
6 Ambulanze con Rianimatore ed Infermiere
28 Ambulanze con Medico di Emergenza Territoriale
56 Ambulanze con Soccorritori BLSD e PTC
Profilo soggettivo
Il Direttore di UOC di Centrale Operativa 118 svolge le seguenti
 funzioni, correlate a specifici ambiti di azione, come di seguito
indicato:
Area della Responsabilità tecnica:
Direzione sotto l'aspetto tecnico-funzionale ed economico-finanziario,
della UOC alla cui direzione è preposto e ne è responsabile anche ai
fini organizzativi e gestionali;
Svolgimento delle attività di Direzione in posizione di linea al Direttore

Madica del D.O. con vuelo di gutanoma vocaponabilità	
Medico dei P.O. con ruolo di autonoma responsabilita	
nell'espletamento delle funzioni professionali e di direzione della UOC.	
2. Area delle Competenze:	
In relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel	
contesto operativo aziendale e territoriale, Il Direttore della CO 118	
deve dimostrare di possedere:	
Prioritariamente, competenze relative all'organizzazione di un sistema	
tanto complesso ed importante, territoriale e ospedaliero nel settore	
dell'emergenza/urgenza garantendo la modulazione della risposta	
sanitaria ed il coordinamento delle attività di soccorso, per assicurare	
24 ore al giorno, l'intervento più appropriato nel più breve tempo	
possibile, in ogni punto del territorio di competenza, garantendo la	
tempestiva stabilizzazione ed il trasporto del paziente alla struttura	
sanitaria più appropriata.	
Inoltre deve conoscere la organizzazione del soccorso aereo con	
elicotteri.	
Altresì il Direttore di una UOC 118 deve possedere competenze	
· ·	
·	
Centrale Operativa	
Competenze relative alla organizzazione del servizio elisoccorso	
HEMS, considerato che la C.O. 118 di PA/TP è referente regionale del	
CUSE, Centrale Unica di Soccorso in Elicottero, con gestione della	
intera flotta regionale di 6 Basi Hems; ciò determina la conoscenza	
approfondita delle attività formative del Personale Sanitario che	
effettua i turni sulle basi Hems	
	2. Area delle Competenze: In relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, Il Direttore della CO 118 deve dimostrare di possedere: Prioritariamente, competenze relative all'organizzazione di un sistema tanto complesso ed importante, territoriale e ospedaliero nel settore dell'emergenza/urgenza, garantendo la modulazione della risposta sanitaria ed il coordinamento delle attività di soccorso, per assicurare 24 ore al giorno, l'intervento più appropriato nel più breve tempo possibile, in ogni punto del territorio di competenza, garantendo la tempestiva stabilizzazione ed il trasporto del paziente alla struttura sanitaria più appropriata. Inoltre deve conoscere la organizzazione del soccorso aereo con elicotteri, Altresì il Direttore di una UOC 118 deve possedere competenze professionali specifiche nell'ambito della: Conoscenza e Gestione dei sistemi di Dispatch e del software della Centrale Operativa Competenze relative alla organizzazione del servizio elisoccorso HEMS, considerato che la C.O. 118 di PA/TP è referente regionale del CUSE, Centrale Unica di Soccorso in Elicottero, con gestione della intera flotta regionale di 6 Basi Hems; ciò determina la conoscenza approfondita delle attività formative del Personale Sanitario che

	,
Monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività	
Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza nei luoghi di lavoro	
Maturate esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi	
all'emergenza /urgenza medica, chirurgica e traumatologica, con	
particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a	
favorire la continuità assistenziale intra ed extraospedaliera	
Capacità di definire ed implementare percorsi clinico-assistenziali per	
il trattamento e per l'identificazione dei livelli assistenziali necessari	
per i singoli quadri clinici, soprattutto relativi alle reti tempo-dipendenti	
Capacità di risposta in situazioni di emergenza NBCR considerato che	
la Centrale Operativa di Pa/Tp è referente delle Emergenze Non	
Convenzionali NBCR per la Sicilia	
Capacità di gestione degli Antidoti più comuni, considerato che la	
Centrale Operativa di Pa/Tp è referente della Scorta Nazionale	
Antidoti per la Sicilia	
Capacità di risposta in situazioni di maxiemergenza o di catastrofe,	
anche in coordinamento con le altre organizzazioni ed istituzioni	
impegnate	
Esperienze maturate nelle redazione e nelle simulazioni di piani e	
procedure operative, determinanti una risposta adeguata ed	
appropriata a specifiche situazioni	
Conoscenza dei principi dell'accreditamento con particolare riguardo	
agli standard della Joint Commission International	
Essere interlocutore attraente ed affidabile per gli organismi	
istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo	
scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e	

organizzativa nel rispetto dell'interesse primario dei pazienti e della
comunità di cittadini
Realizzare esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e
interdipartimentali e interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-
assistenziali organizzati in team multidisciplinari e multi professionali,
ed anche in rete provinciali
Attività in corsi di studio e formazione ed aggiornamento di rilevanza
regionale o nazionale o internazionale
 Attività formativa didattica nello specifico ambito dell'emergenza-
urgenza (partecipazione a convegni, congressi in veste di
relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito
ospedaliero ed universitario).
3. Area della Promozione e Sviluppo della qualità
dell'Assistenza.
Il Direttore della CO 118 deve dimostrare di possedere:
Conoscenza di strumenti e metodologia necessari alla verifica e
revisione della qualità (VRQ) nella organizzazione della UOC ed al
miglioramento continuo della qualità (MCQ) del servizio e delle
prestazioni sanitarie rese;
Capacità di monitoraggio sul rispetto, da parte di tutto il Personale
afferente alla UOC, dei protocolli diagnostici e terapeutici predisposti
in linea con la normativa vigente e Linee Guida Scientifiche nazionali d
internazionali e della carta dei servizi sanitari
Promozione di iniziative rivolte a migliorare l'accessibilità dell'utente
alla struttura

		0	
	Capacità di attivazione di indagini, anche attraverso questionari, volte		
	a verificare il livello di gradimento, da parte dell'utenza.		
	4. Area Medico-Legale		
	Gestione della Documentazione sanitaria		
	Certificazioni mediche e rapporti con l'autorità giudiziaria		
	Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle		
	figure professionali addette alle attività sanitarie ed in particolare del		
	consenso informato ai trattamenti diagnostici		
	Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari		
	Competenze Manageriali		
	Sotto il profilo manageriale il direttore della UOC Centrale Operativa		
	118 dell'ARNAS Civico di Palermo deve possedere capacità distinte		
	per le seguenti aree:		
	a) Area delle Capacità Manageriali Individuali:		
	Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle		
	risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con		
	efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica		
	organizzativa dipartimentale ed aziendale		
	Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei		
	conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità		
	presenti nella UOC		
	Capacità nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare,		
	2 1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1		
	favorire lo sviluppo professionale ed un clima collaborativo		
	Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo,		
	gestire il cambiamento		
	geeme ii danibianione		
/ 1	I I		

 Comprovata competenza nella stesura ed adozione di atti relativi	
all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate	
 Possesso della capacità di promuovere la condivisione di risultata	
 positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica	
del proprio operato	
 Partecipazione attiva nella costruzione di una cultura fondata sulla	
 valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento	
Comprovata esperienza gestionale	
b) Area delle Competenze Manageriali generali:	
Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse	
umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed	
efficienza all'interno della più generale logica organizzativa	
dipartimentale e aziendale	
Utilizzo degli strumenti di controllo e più in generale dell'analisi	
economica relativa alla UOC.	
Gestione dei dati statistici e dei flussi informativi: a tale scopo è	
fondamentale la trasmissione dei dati di attività e la preventiva	
revisione degli stessi	
Verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza	
nell'utilizzo delle risorse ed all'utilizzo delle tecnologie complesse	
Realizzazione dell'integrazione funzionale, mediazione collegamento	
con i PTE, con i Presidi Ospedalieri, con i Pronto Soccorso presenti	
nel bacino territoriale di competenza Palermo-Trapani, anche	
 attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con	
gruppi di lavoro su tematiche specifiche	

	•	
Collaborazione alla definizione del piano di formazione ed		
aggiornamento permanente aziendale per il personale		
Gestione della documentazione sanitaria		
Vigilanza sulla validità del materiale sanitario conservato in reparto		
Governo Clinico		
Alla figura del Direttore di UOC di C.O. 118 viene richiesto altresì:		
Garanzia della corretta applicazione delle procedure operative-		
assistenziali		
Organizzazione e partecipazione a corsi di formazione con particolare		
riferimento a quelli dedicati alle attività correlate all'area di emergenza-		
urgenza e di soccorso		
Promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle		
normative generali e specifiche sulla sicurezza		
Promozione delle identificazioni e della mappatura dei rischi collegati		
all'attività professionale		
Attenzione al diritto all'informazione dell'utente e dei familiari nei		
percorsi di cura e assistenza		
Garanzia dell'attuazione delle norme per gestire le attività e le		
prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza		
Conoscenza ed utilizzo delle tecniche informatiche e capacità		
gestionali in progetti di informatizzazione di processi clinici, nella		
gestione di flussi informativi regionali e ministeriali		
Capacità di cooperare con gli organi aziendali preposti al fine di		
garantire il rispetto delle norme inerenti la sicurezza di lavoro		
Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi		

	0
Sperimentare l'adozione di strumenti organizzativi innovativi per un	
miglior funzionamento della U.O.C. all'interno di una articolazione di	
rete	
Partecipare a Bandi di Internazionalizzazione e ricerca sanitaria, con	
finanziamenti nazionali ed europei	
Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	
Il Direttore della UOC dovrà:	
Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto	
delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla	
privacy.	
Anticorruzione	
Nell'ambito di azioni relativo alla prevenzione della Corruzione e della	
Trasparenza, il Direttore della UOC dovrà:	
Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi collegati	
all'attività professionale	
Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici	
dipendenti	
Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
nell'ambito della struttura gestita	
Collaborare con il responsabile aziendale della Prevenzione della	
Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali	
Istruzione e Formazione	
Sono richieste specifiche conoscenze scientifiche per il corretto	
svolgersi dell'incarico, conoscenze in materia di modelli organizzativi	

nell'area della emergenza-urgenza, capacità di rispettare e valorizzare	
gli strumenti di informazione e coinvolgimento dei collaboratori nei	
percorsi diagnostici condividendo personali esperienze cliniche e	
relativo know how. Tali conoscenze dovranno essere corroborate da	
percorsi formativi e da attività in corsi di studio e formazione ed	
aggiornamento di rilevanza regionale o nazionale e internazionale e di	
docenza svolti.	
Altresì sarà tenuta in considerazione la partecipazione con ruolo attivo	
a società scientifiche internazionali o nazionali, nonché la	
partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico organizzativa.	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
di appartenenza all'Azienda.	
Utilizzo Tecnologie	
Ounzzo rechologie	

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
apparecchiature elettromedicali. Indispensabile, altresì, una buona	
 conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.	
Conoscenze linguistiche	
Buona conoscenza della lingua inglese.	
Requisiti generali di ammissione:	
 cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
ottadinanza italiana, saive le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
 o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di	
uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e	
 s.m.i	
 I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono	
dichiarare di possedere i seguenti requisiti:	
 godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza	
9	
 provenienza;	
 essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della	
- essere in possesso, latta eccezione della titolanta della	
 cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della	
Repubblica;	
 avere adeguata conoscenza della lingua italiana.	
idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione	
 funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima	
Turizionale a concorso. Il relativo accertamento sara effettuato prima	
 dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.	
81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della	
 predetta idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.	
p. 333.ta idonolta 35p. 355a dai Modioo Sompotonto / Ziondaio.	
 La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non	

	è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno	
	superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il	
	collocamento a riposo.	
	In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e smi,	
	l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per	
	l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.	
	Requisiti specifici di ammissione :	
	Iscrizione all'Albo professionale;	
	Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina	
	oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione	
	nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio	
	di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con	
	esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per	
-	l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa	
	è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000	
	(valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).	
	Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati	
	membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie	
	pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato	
	dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente	
	servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della	
	Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il	
	servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le	
	procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto	
	previsto per i servizi ospedalieri.	

Per guanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti	
·	
acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto	
previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;	
Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8	
del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica	
attività professionale ed adeguata esperienza;	
È richiesta una casistica di specifiche esperienze attività	
professionali degli utimi dieci anni redatta in conformità alle	
disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La stessa non	
è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla	
base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva	
la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.	
Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della	
veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e	
procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate	
all'Autorità Giudiziaria.	
Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti	
Demanda di diffinitoriono	
	Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza; È richiesta una casistica di specifiche esperienze attività professionali degli utimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97. Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria. Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle

 La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo	
schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante	
 dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina - Benfratelli - P.le N.	
Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:	
 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena	
esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo	
successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla	
 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno	
 fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non	
 festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale	
accettante.	
 posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal	
fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.	
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del	
candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della	
quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle	
domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria,	
anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta	
elettronica certificata della quale non è titolare.	
Le domande di partecipazione al concorso e la relativa	
 documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in	
 formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in	
 formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse	
 mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non	
modificabile e se:	

sottoscritte mediante firma digitale;	
 oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate	
 da fotocopia del documento di identità in corso di validità.	
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è	
perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il	
riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono	
privi di effetto.	
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria	
 responsabilità:	
 a) cognome e nome, la data , il luogo di nascita e la residenza;	
b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE	
 ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui	
 all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;	
 c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della	
non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;	
 d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali	
 procedimenti penali in corso;	
 e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di	
ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;	
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;	
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di	
 risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
 h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad	
 ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;	

 i) L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei	
 propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità	
 inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione	
 del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno	
 2003 e s.i.m.) ;	
 j) Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei	
 verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico	
 (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);	
 L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica	
 determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di	
 domicilio.	
 La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art.	
 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di	
 identità in corso di validità.	
 La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà	
 causa di esclusione .	
 L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito	
 specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.	
 Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di	
 partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio	
 handicap.	
 L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per	
 dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del	
 recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva	
 comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta	

 elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi	
postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.	
Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :	
La fotocopia di un valido documento di identità	
 un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi 	
dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica	
attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà	
essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai	
sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;	
tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano	
opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;	
posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con	
indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con	
funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario	
organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati	
ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;	
attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate	
le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la	
tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali	
attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;	
attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle	
prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo	
all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in	
termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al	

 decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto	
 nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore	
 Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del	
competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali	
 attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni;	
i soggiorni di studio o di addestramento professionale per	
 attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di	
 durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	
 l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
 diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
 scuole per la formazione di personale sanitario;	
 la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari,	
 anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;	
 la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
 disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
 internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
 lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;	
la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca	
 svolta nel corso dei precedenti incarichi.	
 A titolo esemplificativo:	
 le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:	
 l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa	
 di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura	
 convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il	
 Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;	

	1
 la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo	
 indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale,	
collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione	
dell'orario settimanale;	
 la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e	
 le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli	
specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;	
il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le	
eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione	
cautelare, ecc), il motivo della cessazione;	
nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario	
Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di	
cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso	
positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio	
di anzianità;	
per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non valutabilità il Decreta di ricenessimente (lagge 10 luglia 1000 e	
valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e	
 ss.ii.mm.);	
 le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio	
per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione	
 devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di	
 insegnamento;	
 le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di	
 addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in	
 rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno	
	İ

con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura
 presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello
studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del
soggiorno;
le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e
formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di
 iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.);
 l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la
 data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con
 o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.
 Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non
redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
 Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28
 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità
della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla
base della dichiarazione non veritiera.
Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del
contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di €
30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo
Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina,
Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale
"partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico,
 quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di:
 "tramite c.c. postale n. <u>11415908</u>

 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 - cap	
 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto	
 bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.	
 Commissione di valutazione	
 La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92	
 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura	
Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire,	
individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale	
 predisposto dal Ministero della Salute.	
 Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre	
 Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede	
 alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad	
 individuare almeno un componente proveniente da una regione	
 diversa.	
 Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo	
 presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale	
 Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla	
 scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della	
Repubblica Italiana.	
Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario	
 amministrativo .	
In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla	
 stessa ora il primo giorno non festivo successivo.	
 In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di	

 sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità	
 sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.	
 Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano,	
 per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del	
 D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L.	
 23.11.2012,n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e	
 donne.	
 Concluse le suddette operazione l'Azienda provvede all'accertamento	
 dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione,	
 sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle	
 quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio	
 La composizione della commissione, nominata con provvedimento del	
 Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.	
 Criteri e modalità di valutazione	
 La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un	
 colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:	
 50 punti per il curriculum;	
 50 punti per il colloquio;	
 Curriculum (max 50 punti)	
 Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed	
 attribuito come segue:	
 Esperienze professionali (max 30 punti)	
 la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture	
 presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle	
 prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)	

	•
 la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con	
indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con	
funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario	
organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati	
ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max	
10)	
la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate	
dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei	
precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le	
casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di	
pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono	
essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni	
del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di	
 appartenenza; (punti min 2, max 10)	
formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)	
 i soggiorni di studio o di addestramento professionale per	
 attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di	
durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	
(punti min 2, max 4)	
l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)	

 la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari,	
 anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min	
 2, max 4)	
La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
 disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti	
 min 2, max 4)	
 la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca	
 svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)	
 Colloquio (max 50 punti)	
 La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario,	
 prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto,	
 oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi,	
 nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi	
 volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che	
 da quello organizzativo/gestionale .	
 Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella	
specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze	
professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità	
 gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle	
 caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno	
 determinato dall'Azienda.	
 La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio	
terrà conto:	

	,
della chiarezza espositiva;	
della correttezza delle risposte;	
dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;	
delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o	
specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista	
dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di	
valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della	
Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato	
del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.	
In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione	
nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione	
del relativo tetto massimo di punteggio.	
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto	
specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e	
soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano	
esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della	
struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.	
I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno	
fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo	
PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di	
partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito	
internet aziendale www.arnascivico.it.	
Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione,	
muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il	

olloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la ossibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati ualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con
ossibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati
ossibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati
ossibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati
ualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con
nodalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
a mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla
ausa, comporta la rinuncia alla selezione.
Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il
ingolo candidato possa conseguire l'idoneità e rappresentata dal
unteggio di 35/50.
uttività valutativa della Commissione
Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la
Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una
elazione sintetica riepilogativa.
Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi
ormalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei
andidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Pubblicazioni sul sito internet aziendale
Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione
ell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia,
elativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:
Commissione;
Herrina della commissione ai valdiazione,
profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare
ulla struttura organizzativa oggetto di selezione;

 relazione e verbale della Commissione di valutazione, i	
curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.	
 Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato	
 prescelto.	
 Dopo la suddetta nomina va pubblicato:	
 provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione	
 dell'incarico di direzione.	
 Trattamento dei dati personali	
 Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati	
 personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S.	
 Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione	
 della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente	
 all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti	
 alla gestione del rapporto medesimo.	
 Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei	
 requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.	
 La presentazione della domanda da parte del candidato implica il	
 consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati	
sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane	
preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse	
 per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della	
Commissione Esaminatrice.	
Conferimento dell'incarico	
 La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di	
scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore	

Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione
del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al
candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato
nella terna di idonei in esito alla procedura.
È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis,
lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto
analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della
terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.
 Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di
 conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.
 La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito
 l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione
Assessoriale che all'uopo sarà richiesta.
Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato
a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento
del possesso dei requisiti prescritti
Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore
di struttura complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo
di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di
nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma
5".L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo
stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine
 dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle
vigenti disposizioni normative.
 L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione

	~
 del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal	
caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del	
predetto limite.Il trattamento giuridico ed economico è regolato e	
stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della	
 Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi	
 aziendali.	
 Disposizioni finali	
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa	
 riferimento alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è	
 implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte	
 le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che	
 disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del	
personale delle aziende sanitarie.	
 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o	
revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la	
 necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.Per eventuali	
informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse	
 Umane dell' ARNAS Civico di Palermo , sito in Piazza Nicola Leotta	
n. 2/4 - 90127 Palermo .Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il	
Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al presente avviso,	
 è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti.	
 Contatti:fabio.marussich@arnascivico.it,segreteria.aru@arnascivico.it,	
 ornella.navarra@arnascivico.it Lo schema di domanda e gli ulteriori	
 allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.	
 Il direttore generale: Colletti	
N. 3 L.c. 6/C0002 (a pagamento)	



VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

